

# IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.  
In terza pagina, sotto la firma del g...  
In quarta pagina...  
Per più istruzioni prezzi de convenie...

ABBONAMENTO.  
Per l'anno...  
Per il semestre...  
Per il trimestre...  
Per il mese...

## Ansiosa pro Riposo Festivo

Il Congresso di domani a Milano.

Il Comitato centrale della Federazione italiana fra le Società di impiegati e commessi di aziende private, residente in Milano, ha diramato in questi giorni alla Sessione federale e non federale una vibrata circolare intorno all'azione da svolgersi per iniziare la nuova agitazione in pro del riposo festivo.

La reazione inesorabile del progetto di legge sul riposo festivo da tanti anni ed in tanti modi invocato dalla classe dei commessi come necessità igienica, morale ed economica impone nuovi doveri a tutti i lavoratori, ma principalmente ad essi che, essendo stati i promotori dell'agitazione perché i più interessati alla legittimazione dell'annuale desiderio, furono anche i più colpiti dalla ripulsa avuta dal Parlamento nazionale.

Questo capitolo più alta rappresentanza della classe lavorativa italiana — il Comitato federale delle Camere del lavoro e il Segretariato della resistenza — quando affidò alla Federazione dei commessi, al compito di iniziare la nuova agitazione che deve condurre all'effettivo conseguimento del voto comune.

L'on. Cabrin — così continua la circolare — il cui nome non può essere dissociato da quello della reclamata riforma, intende riprendere l'opera sua; ed aspetta che gli impiegati ed i commessi deliberino se debbasi presentare al Parlamento, nel più breve tempo possibile un nuovo progetto limitato alla nostra classe oppure ripresentare alla prossima legislatura il progetto primitivo affermando i diritti di tutti i lavoratori al riposo festivo.

Portanto il Comitato federale ha stabilito di invitare le rappresentanze di tutte le organizzazioni di impiegati e commessi di aziende industriali, commerciali e private e di quelle in genere, alle quali partecipano commessi alla vendita al Congresso nazionale che avrà luogo in Milano, domenica 17 aprile, e nel cui delibero sarà la nostra classe a esprimere la volontà degli impiegati e commessi d'Italia.

La circolare conclude affermando che le spontanee manifestazioni di sdegno e di protesta suscitata in ogni dove dal voto coraggioso del Parlamento italiano hanno smantato il troppo comodo asserito che la riforma non è sentita, ed augurando che nessuna organizzazione mandhi di farsi rappresentare.

Il Congresso — a cui sono invitate a farsi rappresentare anche le diverse Federazioni di mestiere — e che avrà luogo domenica, 17 aprile, nella sala del Consiglio comunale di Milano (gentilmente concessa dalla Giunta), alle ore 10, discuterà il seguente ordine del giorno:

1. Verifica dei mandati — 2. Nomina della presidenza — 3. Relazione del Comitato federale — 4. Relazione dell'on. Angiolo Cabrin — 5. Sulla opportunità di ripresentare alla Camera, nel prossimo maggio, un progetto di legge « per la chiusura domenicale dei negozi, o studi commerciali, industriali e di professionisti » — 6. Indirizzo e forme della nuova agitazione tanto in appoggio della riforma su indicata come per la conquista immediata o generale del riposo settimanale per tutte le categorie di lavoratori.

Non non possiamo che associarci alle belle e sentite parole del Comitato iniziatore: il più pratico ed utile risultato del Congresso sarà quello di provare che la classe operaia non solo non è indifferente alla bocciatura della legge sul riposo festivo da parte della Camera dei deputati, ma che essa intende di riprendere e di continuare l'agitazione fino alla vittoria.

Regolerà il Congresso il seguente regolamento:

1. Il Congresso è costituito dai rappresentanti delle associazioni italiane di impiegati e commessi di aziende private, industriali e commerciali — 2. Possono partecipare, come invitati, i rappresentanti delle Federazioni di mestiere — 3. Il voto deliberativo è riservato esclusivamente alle associazioni di cui all'art. 1 — 4. Ogni associazione avrà diritto ad un solo voto qualunque sia il numero dei suoi rappresentanti. Però quelle associazioni che sono costituite da diverse sezioni potranno mandare un rappresentante per ogni sezione, con diritto di voto.

Come ieri dicemmo a questo Congresso l'Unione Agenti di Udine sarà rappresentata dal suo Consigliere Ernesto Liesch.

Auguriamo che alla bontà dell'iniziativa corrispondano, e solleciti, gli eventi.

## PER IL CONGRESSO RADICALE

A Roma oggi alle 4 pom., convocato dall'on. Pipitone, si adunò nella sede dell'Unione democratica romana in via del Leone 13, il comitato nazionale radicale composto dei delegati della Federazione radicale siciliana, della Federazione radicale dell'Alta Italia, dell'Unione radicale napoletana, dell'Unione democratica romana e dell'Associazione radicale fiorentina, per stabilire la data e le altre modalità del congresso, che dovrà aver luogo non più tardi del prossimo maggio.

## Ferri andrà in carcere

L'Avanti commentando la confermata condanna di Ferri nel processo Bettolo, dice che tale conferma non preoccupa né Ferri né i socialisti, anzi basta di avere scossa la pubblica opinione ed aver dimostrato al popolo come vengono spesi i milioni pagati dal pubblico erario.

L'Avanti soggiunge che Ferri non riparerà all'estero per sfuggire alla condanna, ma andrà in carcere per 14 mesi.

## Dimissioni di deputati socialisti

I due deputati socialisti Lollini ed Asquini, entrambi riformisti, hanno rassegnato il mandato ai rispettivi elettori, avendo i rappresentanti dei loro collegi, al Congresso di Bologna, votata la tattica rivoluzionaria.

Prevedonsi altre dimissioni.

## Nell'Estremo Oriente

Notizie in fascio

Le successive notizie sul disastro russo ne aumentano sempre più la gravità.

La flotta russa può considerarsi pressoché spacciata.

Credesi imminente la caduta di Port Arthur.

A Seul, capitale della Corea, un incendio si manifestò l'altro ieri nel palazzo imperiale, che ebbe a riportare gravissimi danni.

## La difficile applicazione della legge sociale

Fare una legge è cosa molto facile, il compito veramente difficile sta nell'applicarla e nel farla rispettare. E' per questo che in Italia vi è un numero stragrande di leggi (partemente superiori al bisogno) e ben poche sono in esecuzione.

Così è avvenuto o sta per avvenire, a quel che pare, per la legge sull' lavoro delle donne e dei fanciulli.

La triste constatazione è fatta non da noi solamente, ma anche dall'on. Casciani, cioè il relatore del bilancio di agricoltura recentemente in discussione alla Camera.

Egli riconosce che si tratta di una legge assai complessa e di non facile applicazione, e che, sul conforme parere del Consiglio superiore del lavoro e del suo comitato permanente, risultò la necessità di consentire, transitoriamente ed in via eccezionale, alcune deroghe alla osservanza di talune disposizioni della legge, delle quali fu riconosciuta meno agevole l'applicazione.

Ma una delle ragioni principali per cui la legge non sarà rispettata per un bel pezzo è la completa deficienza del personale tecnico, indispensabile alla sorveglianza degli stabilimenti nei quali le donne e i fanciulli sono occupati.

Dies in propositis l'on. Casciani che da parecchio tempo fu chiarita ed affermata in Parlamento la necessità di avere un numero sufficiente d'ispettori tecnici ed ora sono iniziati gli studi per la riforma del servizio di ispezione e per la creazione di un certo numero di detti funzionari.

Tale lacuna fu anche lamentata dal Consiglio superiore del lavoro, che stabilì fosse dato incarico all'affidato del lavoro di compiere appositi studi per la organizzazione del servizio di vigilanza.

Questi studi furono compiuti con il concorso delle Camere di commercio e delle organizzazioni di lavoro, ed i risultati « assai interessanti » saranno presto pubblicati.

E' appunto per provvedere alla nomina di un certo numero d'ispettori industriali che si è proposto al capitolo inerente l'aumento di lire 10,000 del quale non può conoscersi l'opportunità anche in seguito agli impegni presi dipanzi al Parlamento.

Nel intanto ci auguriamo che la pubblicazione dei risultati assai inte-

ressanti a cui accenna l'on. Casciani venga al più presto, e nel tempo stesso facciamo voti che l'on. Rava renda veramente attiva la sorveglianza per l'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, come più volte ne ha mostrato l'intendimento.

## Il raccolto mondiale del frumento

Il « Bollettino del ministero di agricoltura, industriale e commercio » reca che il raccolto mondiale del frumento nel 1903, secondo i dati pubblicati dall'« Agriculture Department » a Washington, fu in complesso di 3.193.558 00 « bushels », con un aumento del 3 per cento su quello del 1902, ed il maggiore di cui si abbia tenuta notizia.

Le previsioni fatte alla metà del 1903 portavano una produzione molto deficiente in Europa, ed una abbondante in America, ma si verificò il contrario. L'Europa produsse un po' più nel 1902, mentre gli Stati Uniti ed il Canada produssero meno. Il prodotto, considerato per divisioni continentali, presentò una diminuzione del 7 per cento nell'America del Nord, del 54 per cento nell'Australia, e dell'8,5 per cento in Africa, mentre quello d'Europa fu dell'1,3 per cento maggiore, quello dell'America del Sud dell'8 per cento e quello dell'Asia del 24 per cento maggiori in confronto al 1902.

La Russia tenne il primo posto per tale produzione, considerando nel loro complesso i prodotti della Russia Europea e dell'Asia, con un totale 856.007.000 « bushels », sebbene la Russia Europea abbia prodotto un po' meno del 1902.

Per ordine di produzione fu prima la Russia, quindi gli Stati Uniti, terza la Francia, quarta l'Inghilterra, quinta l'Austria-Ungheria, sesta l'Italia, settima la Germania ed ottava l'Argentina.

Per quanto concerne le previsioni per il raccolto del 1904, l'Australia ha cominciato con un enorme aumento; in Europa le condizioni del frumento d'inverno non sono abbastanza chiaramente definite, e per l'Asia le previsioni sul raccolto dell'anno sono migliori di un anno fa. Con la guerra nell'Estremo Oriente il mercato è forte, né può ritenersi esauriente lo « stock » mondiale visibile.

## Caleidoscopio

L'economico — Domani, 17 aprile, S. Abelardo e lunedì 18 S. Aniceto.

## Ricordo storico PICCOLI VESPERI FRIULANI

16 aprile 1797 — Col. 13 aprile le truppe francesi a Palmanova erano sotto il comando di Guillaume (Proclama riferito in Palma 1593-1893 a unico pag. 24) Eravi anche ingiunto alla popolazione speciale rigore riguardo la sicurezza delle persone.

A Castions di Sturghina (sarra don Paolo Berettini) il dopo pranzo del 16 aprile — giorno di Pasqua — taluni militari francesi si recarono per ricerca di fieno. La popolazione si pose a suonare a campana e martello e avanzandosi contro i francesi cinque ne uccise.

Il generale delle truppe voleva spiare la villa e inviò quattrocento dei suoi. Il pronto intervento del Luogotenente di Udine indusse una sosta al provvedimento, e con l'intervento del generale Baracchi si ridusse la condanna a quattro uomini di Castions, la demolizione della casa del Comune erigendo su quel fondo una colonna di infamia.

17 aprile 1858 — Leonardo Arcoluniano di Udine erige a sue spese la chiesa di S. Cristoforo (opuscolo: per ingresso parroco del Carmine 1897, p. 52).

Soluzione del rebus monoverbo di ieri: D'o-gna — Dogna

## Cambio di cantante

In quel di Moggio l'un cercar del. L'altro fu atroce castigo ai rei.

## Municipio di Udine

A tutto il 10 Maggio 1904 è aperto il concorso a 11 posti di levatrice dei quali 7 esteriori e 4 interni. Per informazioni rivolgersi a questo Ufficio sanitario.

## Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e veneree Consultazioni dalle 13 alle 14 Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

## Interessi e cronache provinciali

### La situazione a Pordenone

Pordenone, 15. Lo sciopero parziale — L'on. Cabrin — La riunione privata delle tessitrici — L'on. Turati — Le decisioni del consiglio d'amministrazione — Una lettera di un prete.

(Effe). Continua calmo lo sciopero a Rorai. Le donne non girano più per la città ma rimangono alle loro case. E' giunto stamane l'on. Cabrin che ha parlato col prefetto prima che questo partisse per Udine col treno delle 14. Alle 15 tutte le tessitrici erano radunate nella sala a Rorai. L'on. Cabrin parlò con efficacia per un'ora circa dimostrando l'utilità dello sciopero generale inteso come atto di solidarietà morale e approvò ancora la ripresa del lavoro giacché non trovava più giustificazione l'astensione che sarebbe andata a danno delle tessitrici. Fu accettato quando accennò al prete di Torre ora intervenuto al comizio — egli che mal s'era interessato — con un ordine del giorno « suicidio » in tasca. Assicurò anche l'on. Cabrin che l'on. Turati, che conosce il nob. Cantoni, avrebbe fatto pressioni onde ottenere qualche aumento. Il consiglio d'amministrazione della Società si riunirà domani non avendosi potuto stamane radunare la maggioranza.

Le operaie attendono, ma pare dubbia una buona risposta.

E' assai ripresentata una lettera del prete Lorenzoparsa sulla Patria, come è assai criticato il commento alquanto partigiano. Questo prete, sul generis, che sa tutto, che conosce tutto, che parla con tutti, che conosce « meglio del tessitore Rho per informazioni » le tariffe, che sa di Galates lasciando tutti di « stivali » « bugiardi » ecc. compare non al momento dello sciopero di Torre ma dopo, proprio quando lo sciopero dovrà avere la sua influenza. Or perché il parroco di Pordenone che pure ha sotto la sua protezione tutta la parte degli operai di Amma non ha sentito il dovere di quei Lorenzoparsa visto durante il mese di agitazione? Sono fatti questi e non parole. E' vero che l'avv. Rosso disse di dare uno schiaffo ma quando il pastore lo toccò di disonesto.

Se gli operai si rivoltarono contro il prete invadente e ultimo comparso che colpa può avere la Commissione che aveva promesso che parlasse? No, egli è che gli intrusi ricevono sempre la lezione che si meritano anche dalle pecore dell'ovile.

### Le notizie di stamane

danno la situazione per stazionaria. Ovunque si lavora, tranne alle stabilimenti di Rorai.

Entro oggi attendesi con ansia la decisione del Consiglio Centrale d'Amministrazione di Milano.

S. Daniele, 15. (X) — Dimissioni consigliari su tutta la linea. — L'amico nostro carissimo Rodolfo Biasutti ha ieri rassegnato le sue dimissioni da consigliere comunale con la lettera seguente:

Al Cav. Antonio Cedolini Sindaco di S. DANIELE

Alla vigilia delle elezioni amministrative credo mi dovere rassegnare le dimissioni da Consigliere Comunale.

Entrato in Consiglio con voi ed altri amici di fede, non posso più oltre rimanere dopo lo sfacelo avvenuto nello filo democratico, sfacelo di cui la responsabilità è tutta vostra, perché oltre ad aver mancato come uomo politico ed aver gettato il ridicolo sul partito repubblicano — partito al quale un di vi onoravo di appartenere — mancaste anche contro le norme di amministrazione democratica.

Vi piacque far tutta vostra l'opera dei compagni; vi piacque, per sfrenata ambizione, allorci ai moderati o clericali; vi piacque combattere e calpestare con questi ultimi gli amici, che fedeli ai comuni ideali, d'un di rimanevano saldi in difesa delle genuine patriottiche tradizioni del paese. L'opera vostra è compiuta, insuperabile: io mi ritiro.

S. Daniele, 14 aprile 1904. Rodolfo Biasutti.

Complicata sempre più si presenta la situazione dell'Amministrazione comunale, salita al potere fra il rifiorire delle più liete speranze.

Speravasi che il Comune nostro fosse assunto all'altezza della sua missione civile e democratica, speravasi nell'inizio di un periodo di vita nuova ispirata al carattere, al progresso, al patriottismo vero; ed invece... lasciamo il: è meglio non parlare.

Portanto i migliori elementi vanno man mano staccandosi dallo sgratolato edificio che attorno al nome — esempio un giorno di liberza politica — di Antonio Cedolini orasi orotto.

Le fornizioni di un di non sospettate dal Cedolini con uomini della cricca clerico-moderato rendono impossibile ai democratici veri di più oltre sostenerlo. E le file del Consiglio si assottigliano, e la situazione di coloro che tengono il mestolo del potere va diventando inestensibile.

Dei nostri, oltre a quelle del Biasutti, abbiamo già le dimissioni del dott. Giacomo Argenti, del dott. Ciro Pellarini, del geometra Armando Tomadini e del dott. Emilio Romano.

Dei moderati si è ritirato il dott. Niccolò Rainis.

Questa la situazione, che non abbisogna di commenti: Tutti, dal Cedolini agli elettori, dovrebbero conoscere il loro dovere nel critico momento storico che il nostro Comune attraversa.

### Malignani e le risorse del Torre

Torcello, 15.

(Il Torre). — L'intraprendente sig. Arturo Malignani ha terminato gli studi per le nuove grandi cascate lungo il Torre sopra Vedranza. Il noto e valente capomastro imprenditore sig. Giuseppe Ceschia nostro concittadino ha eseguito il tracciato dell'opera da costruirsi e presentato il relativo preventivo di spesa. L'acqua del torrente verrebbe presa poco sotto le sorgenti di Musi e incanalata sul versante destro della montagna mediante scavazioni nella nuda roccia e manufatti in muratura e calcestruzzo, e gallerie etc.

Avremo un primo salto presso il ponte sopra Pradielle a un'altezza di 10 metri sviluppante una forza di 1200 cavalli.

Dopo di questo l'acqua sarà nuovamente incanalata alla volta di Pradielle a un'altezza di versante fin sotto Lusertara dove si avrà un minor salto di 54 metri, ma una discesa gran lunga maggior quantità d'acqua tale da fornire 1500 cavalli di forza. Il lavoro d'incanalamento con espropriazioni, risarcimento etc. potrà costare circa 200 mila lire. Sappiamo che il sig. Malignani che non retrocede davanti a osta coli siano pur grandi, ha già firmato una convenzione coi mugugli Lendaro e Culetto di Pradielle esercenti mulino alle opposte sponde a Pradielle.

Se il lavoro andrà affrettato, come abbiamo motivo di credere, perché ci consta che il Malignani s'è già procurato i capitali necessari per un grande impianto elettrico, fra un paio d'anni avremo a Pradielle due motini mossi da energia elettrica e illuminati a luce elettrica!

E tutta questa forza di circa 3000 cavalli? Acqua in bocca! Terrò informato ulteriormente i lettori se mi si torranno le pastoie del segreto, richiostomi. Intanto tenete per esatte le notizie che vi ho trasmesso e mettele in quarantena quelle che ha comunicato l'altro ieri al suo giornale il corrispondente del Crociato troppo poco e troppo male informato.

Finalmente... siamo al principio della fine.

Lunedì presso il Municipio di Cisreis si terrà l'asta a licitazione privata dei lavori occorrenti per lo sgombero della strada seppellita dalla nota frana. La flatura Veneta vi concorre con una vi concorre con una spesa di lire 800; ma vuol essere garantita contro i danni possibili derivabili alla disgregata passerella sul Torre.

E a tal uopo al deliberativo vien richiesta la cauzione di lire 5000. Per l'onore del Comune di Cisreis e per il vantaggio di tutti speriamo che la questione venga una buona volta definitivamente risolta e che nel più breve tempo possibile siano riaperte le comunicazioni.

La... festa degli alberi? — Il nostro Municipio quest'oggi ha impiantato una fila d'alberi in piazza Superiore lungo il cordone che divide il salciato di casa Bökmann col resto della piazza. Che ne guadagna o ne sapiti l'estetica della piazza, oggi non si può dire. Mi consta invece che i frontisti sono indignati di questa brutta sorpresa che fu loro fatta e che qualcuno anzi ha interposto ricorso all'autorità superiore.

Teimezzo, 15. — La fine d'un pallone — Dopo due giorni di dibattimento, ieri terminò con una sentenza di assoluzione il processo contro 33 persone di Quiris, Enemonzo, Sochieve e Medis imputate di avere nel 13, 14 e 15 settembre 1903 tolto dalle ghiaie

Rubrica utile v. quarta pagina

dal Lumio e Tagliamento delle terre appartenenti a Giovanni Venier di Villa Sautina e Candotti-Giulio da Ampezzo, borre sparse lungo l'alveo della montagna. Una folla enorme stazionò al Tribunale; molti curiosi di paesi distanti soggiornarono a Tolmezzo. La difesa introdusse due periti, i quali, esaminato il legname, riscontrarono marce di tutti i negoziatori della Carnia, borre antichissime, fin di cento anni fa, portate alla luce dal sole della fiamma. A molti era stato sequestrato il legname che essi avevano acquistato dal Venier.

Diversi applausi accolsero la sentenza del Tribunale. Usciti dal Tribunale alcuni assolti spiegarono una bandiera, e montati sopra su d'un carro partirono altamente cantando ed inneggiando alla vittoria.

**Latisana, 15. — (C. G. A. D.)** — Funeraria. — Una grave avventura ho colpito martedì l'egregia famiglia del nostro amico dott. Emidio de Thionelli, con la morte improvvisa della maggiore sua figlia Antonietta, ventiseienne. Era fiore di beltà, di giovinezza, di bontà, d'intelligenza reciso quando tutto all'improvviso il creato le sorrideva e le più liete speranze le si sfolgoravano. Era amata, ed apprezzata dall'intero paese, il quale partecipò compatto alle onoranze funebri di stamane.

Numerose le corone sulle quali leggendosi queste scritte: La famiglia dell'estinta — Famiglia Pitoni — Famiglia Ghion — Maria, Jole, Z e Zuzzi — Famiglia Cappellari — Famiglia Bosio — Cappellari Antonino — I cugini Domini — Patronato scolastico — Gli amici (Ambrosio Lambert, Ballana Antonio, Orlandi Giuseppe, Gobbi Giuseppe, Silenati Angelo, Cimoli G. B., Cominotti Vittorio) — Famiglia Rossetti — Picotti Giovanni, Giuseppe Antonio — Samuelli Giacomo e famiglia — Reggio Innocenza — Bertoli — Fabbroini Emma — sorelle Mariani — Cigaina Orsola — Paloso Gaspari cav. Dodato — Ambrosio Enrico — Feluzzi Angelo — Famiglia Gaspari — Gazzola — Ambrosio Domenico e Italia — sorelle Tesini.

Il lungo corteo era così composto: tutte le confraternite, il locale corpo musicale, le corone portate da bambine bianche vestite, il clero ad il feretro. E dietro a questo venivano tutti i signori del paese, le autorità, un drappello delle Scuole comunali maschili, uno delle femminili ed infine una folla alla di popolo commossa e silenziosa. Reggevano i cordoni le signorine Zuzzi, Tesini, Samuelli, Tavani, Faggioli, Bezzi, Rossetti.

Grande il numero dei ceri, oltre i 350. Giunto il corteo al Cimitero, l'estremo v. le venne dato dal direttore didattico Ghion e dai dott. Virgilio Tavani con parole appropriate e commoventi.

Ed ora non di confortare la famiglia in tanto lutto è nostra intenzione, obbedire come quello per cui la sanguina il cuore non si temperano, né si discaricano con l'umana parola. Nè, almeno non sappiamo astenerci dal significare come ci associamo con profonda tristezza al suo fiero lutto domestico, ed all'esprimere le più sentite condoglianze a l'intera famiglia, che alla adorata, per cui ora piange, prodigò tesori di affetto.

**Benevolenza.** — Il presidente del «Patronato scolastico», sig. Carlo Peloso Gaspari, anche per il Comitato, ringrazia il sig. avv. Emidio de Thionelli per la elargizione di lire 100 fatta al Patronato suddetto onde onorare la morte dell'amatissima figlia Antonietta.

**Mercurio di animali bovini** che si terranno nella ventura settimana:

Lunedì 18 aprile — Azzano X, Buttrio, Maniago, Medun, Passignano, Azzano, Rivignano, Tarcento, Vittorio, Tolmezzo, Pieve di Cadore.

Martedì 19 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 20 id. — Latisana, Pozzuolo, Oderzo, S. Daniele, Montebelluna.

Giovedì 21 id. — Sacile, Udine, Portogruaro.

Venerdì 22 id. — Udine, Conegliano.

Sabato 23 id. — Paulara, Pordenone, Udine, Motta di Livenza, Belluno, Circhina, Tolmino.

**MUNICIPIO DI GRIMACCO**

Il giorno 25 aprile 1904 alle ore 2 pom. presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta a candela vergine per l'appalto dei lavori di costruzione della strada detta di Cosizza sul dato di L. 2283.96.

Depositi per cauzioni e spese L. 1700. Grimacco, 29 marzo 1904. P. Il Sindaco F. LETTIG

**Dott. UGO ERSETTIG**

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

**UDINE**

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 18.)

**INTERESSI CIVICI**

**Per la municipalizzazione dei servizi**

**Il regolamento**

Una delle più importanti leggi, votate negli ultimi tempi, e la cui importanza anzi sarà meglio apprezzata colla sua attuazione, di quanto lo sia stato nel periodo della discussione, è indubbiamente, quella per la municipalizzazione dei servizi, in quanto che da essa i municipi d'Italia possono e debbono ritrarre un notevole vantaggio, non altrettanto utile dei contribuenti: la ore fino ad ora forse sono stati speculatori, che si sono arricchiti intervenendo il comune, l'utile del quale è un arricchimento anche di tutti i contribuenti.

Di questa legge, che rappresenta uno dei pochi benefici legislativi del ministero Zanardelli, è stato promulgato in questi giorni il regolamento per la cui compilazione fu istituita al Ministero dell'Interno un'apposita commissione, della quale fecerono parte uomini di indiscutibile capacità in diritto amministrativo. Ognuno sa quale utilità sia per l'applicazione di una legge un ottimo regolamento: è dunque lodevole principio quello di affidare la compilazione del regolamento ad una commissione di persone competenti nella materia.

Il regolamento del 10 marzo n. a. del quale noi parliamo è composto di 228 articoli suddivisi in vari capi e paragrafi.

Non accenneremo brevemente allo schema del regolamento, sul quale richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori, essendo argomento di palpitante attualità per la città nostra.

Il regolamento incomincia col dare norme per la costituzione ed amministrazione delle aziende speciali, in seguito alla assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni, stabilendo che ciascuna azienda sia retta da un regolamento speciale, che deve essere nelle sue norme la costituzione della commissione amministrativa dell'azienda stessa, di cui sono determinate le disposizioni per la nomina, per la inleggibilità e per la scadenza.

La commissione esaminatrice ha tutte le facoltà demandate dalla legge comunale alla Giunta e al Consiglio; nell'art. 16 del regolamento si stabiliscono tassativamente i poteri della commissione stessa, del presidente di essa, e si danno nei successivi articoli anche le regole per la seduta da tenersi dalla commissione.

Come i lettori sanno nella legge per la municipalizzazione dei servizi era determinato che un direttore dirigesse i servizi per la parte tecnica; il direttore deve essere nominato per concorso, e le sue attribuzioni vengono appunto determinate così da cercare di non porre attriti di incompatibilità tra il direttore, e la commissione amministrativa.

Una parte importante del regolamento riguarda la finanza e contabilità delle aziende, per la formazione dell'inventario, per la compilazione dei bilanci, per la stipulazione dei contratti, per le spese ed economie, per le varie contabilità, per i servizi di tesoreria, per i rendiconti annuali.

Le responsabilità che possono sorgere nell'applicazione del proprio ufficio al direttore, od alla commissione amministrativa sono bene distinte, come sono — abbiamo già detto — ben divise le varie funzioni dell'uno e dell'altra.

Non potevano mancare nel regolamento norme esplicative per le deliberazioni per la assunzione di un pubblico servizio e per la relativa approvazione, e in vari articoli sono infatti determinate.

Una delle novità amministrative della legge 10 marzo 1903, era senza dubbio l'istituzione del referendum, che trova qui disposizioni regolamentari molto minute, ed altrettanto chiare, quali occorrevano per disciplinare una materia tanto importante.

Tutti gli altri capitoli del regolamento si occupano e distesamente dell'approvazione ed esercizio dei bilanci e dei conti, della vigilanza sull'amministrazione e delle aziende, sull'invio di commissari regi quando le amministrazioni siano sciolte, delle riforme per le aziende, della costituzione di aziende consorziali, e della loro amministrazione, della nomina della commissione reale che presiede a questo importante ramo di pubblico servizio.

Il regolamento, nel suo complesso, appare preordinato con spirito pratico; ed è a crederci gioverà a facilitare l'applicazione di una legge la quale è intesa a favorire anzitutto quella trasformazione degli ordinamenti tributari, per cui il Comune debba apparire, quale dev'essere una sana, vigorosa forza operante al sollievo e al miglioramento del vivere sociale.

**Convocazione del Consiglio**

La Giunta Municipale nella sua seduta di ieri ha, fra l'altro, deciso di convocare il Consiglio comunale per il giorno di lunedì 25 corr.

Sarà una sessione importante, poiché fra gli altri argomenti che saranno posti all'ordine del giorno abbiamo — finalmente! — un vero amico Buasiti? — la proposta di municipalizzazione della pompa funebre, il nuovo organico del personale d'azienda, gli aumenti di stipendio per gli impiegati comunali, l'estrazione di 4 consiglieri per formare il terzo del Consiglio in vista delle prossime elezioni parziali, ed altro ed altro.

A proposito del nuovo organico del personale d'azienda ecci la nuova tabella dei vari stipendi:

Ufficio d'ispezione: Ispettore lire 3400, indennità di trasferta 300 — vice ispettore lire 2500, indennità di trasferta 150 — sei ricevitori lire 2300 — cinque assistenti di prima classe lire 1800 — sei id. di seconda classe 1600 — sette id. di terza classe lire 1500 — un applicato lire 1400.

Corpo agenti d'azienda: Un brigadiere lire 1500 — quattro vice brigadieri lire 1300 — quattordici guardie scelta lire 1100 — quarantasei guardie lire 800.

Si deve poi aggiungere la concessione dei sussidi, la nomina da parte del Consiglio anziché della Giunta, la possibilità di mutare la via gerarchica nei casi di lesione degli interessi legittimi e industriali e maggiori facilitazioni in caso di malattia e chiamata alle armi e nella distribuzione delle gratificazioni ai più meritevoli.

**Per il reclamato forno municipale**

Ieri nel pomeriggio, in Municipio, si riunì la Commissione per lo studio dell'importante problema della pacificazione, ed ha deliberato di chiedere alla Giunta i fondi per mandare due o tre operai in qualche città dove è adottata la municipalizzazione, onde prendano cognizione del funzionamento per l'istituzione anche ad Udine del forno municipale.

Una delle città visitate all'uopo sarebbe Ravenna; dove egregiamente il forno municipale funziona.

**Cucina economica popolare di Udine**

Il Consiglio d'amministrazione di questa cucina economica ha compilati i resoconti relativi alla gestione del triennio 1901-1902-1903 che ora sottopone alla discussione e definitiva approvazione dei signori azionisti.

Affine di offrire un esatto indirizzo nel giudizio richiesto, vengono qui riassunti i dettagli della consistenza vera del bilancio patrimoniale, che presenta i caratteri più tranquillanti per l'avvenire di questa benemerita istituzione.

Promettendosi tale proposito che il capitale originariamente contribuito dai soci fondatori era rappresentato da azioni N. 401 che a L. 25 importavano la complessiva somma di L. 10025 con la quale provvedevano nel 1896 alle spese seguenti di primo impianto:

- a) lavori per adattamenti locali lire 1399.60.
- b) acquisto del corredo mobili ed utensili L. 5901.14.
- c) restano a disposizione dell'azienda L. 2624.51.

Ora è assai confortante il dichiarare che il bilancio dell'azienda, dopo 18 anni di esercizio, si è chiuso al 31 dicembre 1903 con le seguenti risultanze:

1 avanzo effettivo in danaro L. 9088.97  
2 generi disponibili in magazzino » 687.48  
3 valore dei mobili ed utensili » 2373.57

Totale attivo L. 9150.32

Riguardo alle azioni dei fondatori originariamente in L. 10025 vennero finora pagate a sconto » 2400

restano quindi da pagare L. 7625. — e quindi si arriva al risultato della prevalenza in patrimonio attivo di L. 1525.32 e ciò oltre al completo ammortamento delle spese di primo impianto, ed al reintegro dei degni per uso e consumo del mobilare inventariato.

Spensati che queste favorevoli informazioni avranno per effetto di sollecitare i signori azionisti a far atto di presenza alla assemblea generale che avrà luogo nei locali di residenza della Società commercianti nel giorno di lunedì 18 corr. alle 9 ore precise, e così affermare la propria fiducia al Consiglio direttivo, non fosse altro che per modesto conforto, ed al disimpegno delle proprie incombenze.

**Elezioni alla Società di Tiro a Segno.**

Ricordiamo che domani domenica ha luogo la votazione per la rinnovazione delle cariche sociali nella Società di Tiro a Segno.

L'elezione seguirà colle norme delle elezioni amministrative, e che quindi le urne rimarranno aperte dalle 9 ant. alle 4 pom. e che si può votare anche con scheda stampata.

Un gruppo di soci, certi di interpretare i desideri della maggioranza per il bene della società, raccomandando caldamente la seguente lista: Florio co. Filippo, Carlini Luigi, Rea Gio. Batta, Sandreen ing. Giovanni, Taddo Luigi.

**La cerimonia religiosa di stamane alla Grazie**

Tre Sacramenti contemporanei, a 30 anni Questa mane nella cappellina interna al piano superiore delle Grazie, ebbe luogo una Commemorazione e rara cerimonia.

Certa Bassi Cecilia di padre italiano e di madre Boema, nata all'estero 30 anni fa, per un curioso assieme di vicende della vita girovaga, non era stata battezzata.

Prima relativa istruzione ricevuta oggi da mons. parroco a ciò autorizzato, il S. Rittostimo, indi durante la messa le si amministrava la 1<sup>a</sup> Comunione, e si fece celebrare il S. Matrimonio, legittimando la sua unione, con Francesco Italiani e la prole avuta.

Presero parte alla commovente cerimonia Augusto Zuliani padrino, Giovanni Fabris assistente, nonché la sorella della ostercomena.

**Camera del Lavoro di Udine e Provincia**

Per le scolarie di Pordenone L'appello che la Commissione Esecutiva fece alle sezioni aderenti non fu rivolto a vano.

Con mirabile slancio la Sezione Litografica inviò subito L. 10 per gli scolarie di Pordenone, avvertendo in pari tempo che gli operai dello stabilimento Passaro hanno deliberato di tassarsi per due ore di lavoro alla settimana fino a che durerà lo sciopero.

Le altre Sezioni lavorano attivamente nel raccogliere le numerose oblazioni che diranno, in questa circostanza specialmente, quale sia lo spirito di solidarietà che anima le classi lavoratrici organizzate.

**Un voto della Sezione Insegnanti contro le gesta Naziane**

La Sezione insegnanti elementari, aderente alla Camera del Lavoro di Udine e Provincia, nel mentre plaude all'on. Bisolati per l'opera pertinace e coraggiosa da lui compiuta in difesa della giustizia e della pubblica moralità,

confida che l'inchiesta parlamentare non venga ostacolata da nessuna intransigenza o fa voti

affinchè l'autorità giudiziaria proceda sollecita e rigorosa contro tutti coloro i quali delapidando il pubblico denaro, deturpano le più delicate funzioni di Stato.

**Circolo Socialista**

L'assemblea degli iscritti è convocata per lunedì sera 18 corr. alle ore 8.30.

**Le elezioni dell'Operaia**

Ricordiamo che domattina alle 10.30 nei locali della Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione ha luogo l'assemblea dei soci, per fissare il giorno delle elezioni per la nomina del Presidente.

**La Cooperativa Operaia di Consumo**

è convocata in importante assemblea per questa sera alle ore 9.

**Per la sagra di Martignacco**

Ricorrendo domani la tradizionale sagra vi saranno numerosi divertimenti: concerto musicale sostenuto dalla distinta banda di Nogarado di Prato — gran festa da ballo con orchestra udinese nel cortile della Trattoria Totis — illuminazione a lanterne veneziane dell'intero paese.

Per dar maggior vita alla festa la Direzione della Tramvia a vapore attiverà nel pomeriggio i seguenti treni:

	ANDATA		RITORNO	
da Udine	da P. Gemona	da P. Gemona	da P. Gemona	da Udine
14. 14.30	14.35	14.40	14.35	14.35
15.15	15.20	15.25	15.15	15.15
16.00	16.05	16.10	16.00	16.00
16.45	16.50	16.55	16.45	16.45
17.30	17.35	17.40	17.30	17.30
18.15	18.20	18.25	18.15	18.15
19.00	19.05	19.10	19.00	19.00
19.45	19.50	19.55	19.45	19.45
20.30	20.35	20.40	20.30	20.30
21.15	21.20	21.25	21.15	21.15
22.00	22.05	22.10	22.00	22.00
22.45	22.50	22.55	22.45	22.45
23.30	23.35	23.40	23.30	23.30

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata e ritorno, in seconda classe, ai seguenti prezzi ridotti: Udine P. G. Martignacco e ritorno L. 0.80 compresa la tassa di bollo.

**Falegnami intraprendente**

Gorizi la abbiamo ammirato nel laboratorio di falegnameria del sig. Viviani Antonio in via Cioogna una magnifica stanza da letto, stile 500.

Altra stanza, sempre nel medesimo stile, è in lavoro. Gli intagli vengono eseguiti dal provetto, quanto modesto artigiano, sig. Ferrin Nicolò.

Ora poi, onde meglio rispondere alle esigenze moderne, il sig. Viviani ha messo in opera le macchine per la lavorazione del legno, macchine mosse da motore elettrico.

Un bravo quindi di cuore al suddetto sig. Viviani, che alla capacità ed attività, unisce, con non lievi sacrifici, anche quanto è necessario per accontentare in ogni modo i suoi committenti.

**Tiro a Segno** — Domani nel campo di tiro dalle ore 7 1/2, alle 10 e dalle 15 alle 17 si eseguiranno le VII e VIII lezioni regolamentari.

**Ancora una parola**

Biglietto aperto a mons. Gori

Milano, 13 aprile.

Monsignore, Solamente adesso ho avuto, non di più il piacere, ma l'occasione di leggere nel Friuli la Sua « Lettera aperta » dell'11 corrente; e dico « non il piacere », perché non solo non provo alcuna soddisfazione in vederla; così umile e così umiliato, ma — per quella solidarietà che v'è sempre fra uomini e fra avversari stessi, nel campo intellettuale — un profondo senso di pena, un sentimento, non ironico ma amaro, di grande commiserazione.

È questo predominio sì, che io non mi indugio — come pur vorrebbe ragione di legittima difesa — su quella Sua riserva, da me inaccettabile, in fatto di « health », riferita alla pubblicazione della Sua « riserva ». Mi sarebbe facile dimostrarLe che non lo posso contro la health, se — costretto dalla grave accusa di « infedeltà » per aver affermato come concetti Suoi quelli — che aveva copiati da una Sua lettera — lettera non da me copiata a Lei, ma da Lei spontaneamente a me scritta — pubblicai il documento. Tiriamo via...

La Sua lettera, monsignore, mette il freddo nelle ossa; la Sua lettera non è la genuinissima espiatoria di fra Cristoforo, che commove e ripara ed insegna ed esercita una santa suggestione di cristiano perdono.

Ahime, la Sua « Lettera aperta » ha la stessa genesi di quella « riservata » ab'Èlla scrisse a me, e di quell'altra che poi pubblicò nel Crociato e che mi costrinse a rompere la riserva. Sono tutte sorelle, figlie della stessa madre: la casta; la casta pietata, che odia ed opprime il libero pensiero.

È la casta, che indusse Lei, prima, a tentare di dissimulare il Suo pensiero spontaneo e logico; la casta, che, dopo, indusse Lei a negare la paternità — documentabile — di quel pensiero; la casta, che, infine, costrinse in Lei la « cattedra » che è il diritto, a sottrarsi all'« epistola », ossia all'opportunità degli interessi e dei fini partigiani.

Questo è che suscita nell'anima quel senso profondo di pena e di commiserazione, che mette quel freddo nelle ossa, che fa pensare e dire: — A quali appendici è ridotta, a quali angustie, a quale miseria, una umana intelligenza, dai vincoli della casta!

Ma insieme a questo si affaccia, dalla Sua lettera, un altro pensiero: — Veda, dunque, monsignore, e vedano con Lei tutti i preti, tutti i pretoli, tutti i credenti, come siano incompatibili — e assolutamente incompatibili — la veste e l'anima del sacerdote, e la dottrina e la pratica della religione, con le lotte della vita pubblica, con le battaglie della politica.

Nel nostro mondo, tutto fatto di vici e schiette passioni, di libere battaglie, non si sa concepire il vostro modo d'intendere le vertenze, e tanto meno il vostro modo di sostenerle e di risolverle; nel nostro mondo la fermezza è virtù — e in fatto d'opinioni è dovere — e la genuinazione è semplicemente virtù. Nel vostro, questa è virtù, quella è abominevole superbia.

È però, il nostro mondo e le nostre battaglie non sono fatte per voi. Restate in chiesa, preti! Lasciate a noi — uomini — poiché d'uomini a voi è proibito l'abito e la libertà e la fermezza e il complesso dei doveri sociali — lasciate a noi la cura e la passione e la responsabilità degli interessi terreni!

Restate in chiesa, preti, dove nessuno ha diritto né ragione né voglia di venire se non con spirito di ascoltazione e di ossequio!

Restate in chiesa, preti, dove dei mondani rumori, delle profane grida, delle lotte esteriori, non penetra l'eco, a turbare le anime vostre e dei credenti, dove l'austerità dell'ambiente e del rito vi protegge dalle umane debolezze... e dal pericolo delle umiliazioni.

Tutto questo, mons. Gori, non è nelle righe della Sua lettera, ma è, per chi vi sa leggere, fra le righe; e la logorrea insegna a leggere, a chi vuole. Solo da questo punto di vista, mons. Gori, la Sua « Lettera aperta » si « Friuli », può essere ancora un buon esempio, e togliere quella tale « impressione pensosa », come fu unico motivo, da Lei dichiarato, a « confessare pubblicamente il Suo fallo ».

(e m.)

**PREMIATA FARMACIA**

**Giulio Podrecca - Giviale**

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Babarbaro sovrano rinforzatore del sangue.

**BOTTIGLIA L. 1.**

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Onore all'Esposizione internazionale di Roma 1903.

Aprile, dolce dormire.

Io non so se, lettore amabilissimo, condividete con me l'odio per i proverbi, che mi son sempre parati quanto di più volgare ed insopportabile si sia immaginato.

Ma se un'eccezione si dovesse e potesse fare, io penso, quest'onore toccherebbe senz'altro a questo popolare inno solenne alla dolcezza di dormire durante questo mese sovissimmo.

Per me nulla supera il gaudio del sonno, questo stato dolcissimo di oblio d'ogni preoccupazione, questa sospensione dei fastidi che ci rendono insopportabile l'esistenza; è il sonno che può addolcire l'idea della morte, come dice il giovane principe di Danimarca: «Morte! Dormire... Sognare... Forse».

Aprile, dolce mese, che diffondi sorrisi nel cielo, sulla terra, nel mare, che liberi la gente dai noiosi abiti pesanti, che fai gradito il riposo e agguaggi dolcezza all'amore; Aprile, mese dei poeti, dei sentimentali, degli idealisti, dei vagabondi, delle donne gentili, delle fanciulle sorridenti; Aprile, primo mese ch'io conobbi, quando feci la corbelleria d'incamminarmi nel mondo, dolce e simpatico aprile io ti saluto!

Quale sottile voluttà restare fra le tepide ciotri quando il sole, di già così sollecito, filtra dalle imposte chiuse e batte la diana! Ora non si battono più i denti pel freddo, e non si amania ancora, pel caldo; nelle ore piccole, quando si può restare a letto a dormire, sapendo di dormire si trova una soddisfazione inaffabile.

S'io fossi un conferenziere, per esempio, non vorrei mai parlare ad un uditorio in aprile.

Ricordo un vecchio aneddoto accademico.

Il celebre professore di diritto alla Sorbona, Calmet de Santère, morto recentemente, s'incontrò un giorno di aprile col collega Duvernoy, terribile brontolone che si lamentava sempre dei propri scolari.

«Che avete oggi che siete così scogliato? — gli chiese il professore di diritto.

«Ho... ho che i giovani del mio corso finiranno per farmi impazzire... Ah, davvero, in non ci reggo più. Figuratevi: durante la mia lezione essi non hanno fatto oggi altra che dormire... Sentivano forse l'aprile!

Calmet de Santère, tutto commosso, afferrò le mani di Duvernoy e mormorò: — Come vi invidio!

L'altro guardò il collega con occhio stupido.

«E perchè vi invidiate?

«Perchè... perchè i giovani del mio corso, dormono tutto l'anno!».

Le voci del pubblico

Manutenzione stradale - Alberofobia

Caro Friuli,

Permetti che col tuo mezzo si domandi all'onorevole Municipio: perchè fece rovinare il tronco di strada, che, nel piazzale Osoppo, coprì lo scomparso Mar nero?

Quella, fino a poco tempo fa, era una strada bellissima; vi si andava magari faticamente a piedi e meglio ancora in bicicletta; anzi contrastava coll'altra per essere quasi sempre asciutta, senza fango e senza polvere. Ora non si sa a chi venne il genio di farvi condurre pezzi di mattoni, sassi, vetri, terra, di tutto insomma, fuorchè la solita gh'aja.

Si vorrebbe anche domandare perchè qui a Udine si è così accaniti distruttori degli alberi.

L'anno scorso, forse per accontentare il Crociato, si tagliarono tutti i rami alle povere vecchie piante dei viali di Chi vria, lasciando i nudi tronchi, poi si levarono gli alberi davanti al Tribunale, si tagliarono i rami a quelli in via Cavallotti, e non si tralascia occasione per sfrodare o estirpare qua e là qualche pianta, come se non bastassero le distruzioni dei monelli e degli insetti.

E si che si parla di feste degli alberi! Ma ciò si chiama fare la festa agli alberi.

Alcuni tuoi lettori.

AVVISO

Presso il sottoscritto sono da vendere tutti gli attrezzi necessari per l'arte di tappezziere e stellerie; nonché bandiere nazionali grandi e piccole; tela cotone colorata; stammi per addobbi; tela per parterre da Teatro o sala da ballo.

Sono pure disponibili met. 230 di pasamentaria colorata in sorte.

Il tutto a prezzi modicissimi.

Ferdinando Nigris

Via dei Teatri N. 7 - Udine.

La morte di un patriota friulano.

Mercordi, a Milano, si è spento il patriota friulano Sigismondo Stella.

Di lui così parla l'Italia del Popolo: «Sigismondo Stella!

Altri tempi, altri uomini.

Riferiamo confusamente quel poco che, a spaziosi, possiamo ricordare; poco, perchè la modestia era caratteristica del povero amico perduto.

Egli era nato a Udine, ma la sua città di adozione fu Trieste, per la quale ebbe affetto veramente filiale.

Cospiratore prima, combattente con Garibaldi poi; cospirò col dottor Antonio Andreuzzi, una delle prime personalità dei Friuli, e col trentino nostro amatissimo Ergleto Bozzi.

Quando la monarchia impaurita per il serio lavoro di Mazzini aveva diretto carteggio con Bismark si decise, per non essere sospettata, a far guerra all'Austria, giovandosi dell'insolenza prussiana, il povero Stella non esitò a prendere la carolina.

Ad opera compiuta egli non sarà però certo rimasto troppo soddisfatto dei fatti sacrifici, per il modo vergognoso con cui il pensiero di Mazzini fu travasiato.

Dopo Venezia, Roma e Mentana ancora tristi disillusioni angosciarono la sua bella anima di patriota, ma egli rimaneva sempre sulla breccia, sorvegliato in modo eccezionale in Milano dalla polizia, che gli mise al fianco un delatore.

Noi soli conosciamo quanto fu il suo profondo dolore quando s'accorse della viltà dell'amico.

Stanco di tante peripezie sentì allora l'acuto bisogno di un po' di amore, di una sua famiglia, di un'alta figlia di un suo compatriota popolano, ed ebbe in essa una fida compagna.

Della famiglia però non fece un idolo egotistico e continuò nel suo lavoro civile di associazione.

Entrò così, con altri amici repubblicani a far parte della Società Garibaldini, per darle un carattere dignitoso che rispondesse al nome che portava.

Riusciti vani i suoi sforzi si ritirò. L'ultimo suo servizio lo rese alla Società dei ferrovieri, della quale da tanti anni era contabile e nel '98 (anno nefasto) salvò il fondo sociale portandolo seco.

Ma il Governo stesso lo fece pregare di ritornare all'amministrazione, fornendogli di un salvocondotto.

Ed ora tu pure, povero amico, hai dovuto pagare il fatale tributo; noi non sentiamo di compiangerti; ti morire è una liberazione: solo ci angoscia il dolore della desolata moglie che rimane coi figli in tenera età; abbisognavano ancora tanto dell'opera dei padri!

A essi il nostro saluto.

Soleami riuscirono, giovedì alle 16, partendo alla casa dei ferrovieri, i funerali del fiero patriota.

Pararchie le corone e le bandiere, e tra queste quelle della Società Maschinisti, del Circolo «Carlo Cattaneo», del Circolo «Maurizio Quadrio» e della Società per la Cremona.

Al Cimitero ebbero parole d'affetto e di rimpianto a nome dei repubblicani l'avv. Ernesto Ra, ed un ferroviere per i compagni dell'organizzazione.

Friulano arrestato a Trieste.

Nel Piccolo di stamane leggiamo:

La seguito a ricercatoria della autorità italiane, fu arrestato ieri nel pomeriggio il calzolaio Luigi Piazza, di 32 anni, ex-sindaco di Aviano. Il Piazza confessò che lo si cercava perchè due mesi fa era stato condannato in contumacia a venti mesi di carcere perchè colpevole del crimine di calunnia commesso a danno del suo compaesano Marco Schiavolla. Fu condotto provvisoriamente agli arresti di via Tigor.

Circolo Spoleologico e Idrologico. Promettentissima è per domani la gita sociale alla grotta Pro Reak.

Il ritrovo è per le ore 6 al Caffè Dorta.

Buona usanza.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di

Quantini avv. Gerolamo; Bianuzzi Vittorio lire 2; Scaini Guglielmo 1.

Maria Maria-Albini; Edvige Olivetti; Pasini-Vianelli lire 1.

COMUNICATO

BEVOGA DI MANDATO

La sig. Caffo Felicità fu Giuseppe maritata Cavallieri di Palmanova con atto 29 marzo 1904 N.º 4843, 12332 atti Pappati dott. Francesco Notaio di Montebelluna, notificato il 13 aprile 1904 a ministero dell'ufficiale giudiziario Fabris Luigi, ha revocato il mandato per amministrare rilasciato al proprio marito sig. Cavallieri Giuseppe Notaio di Palmanova a rogiti del Notaio ora defunto De Biagio dott. Luigi di Palmanova in data 25 settembre 1874 N.º 4527 registrato in Palmanova il 29 stesso mese al N.º 520.

Caffo Cavallieri Felicità.

Per la Pittura "Zona",

Mi prego partecipare alla mia rispettabile Clientela che il sig. Giusto Maratti ha affidato a me l'esclusiva per l'esecuzione qui ed in provincia dei lavori coll'impiego delle rinomate Pitture Zona, di cui tiene sempre un deposito ben assortito.

La qualità superiore ed il sistema d'applicazione di queste coloriture è già favorevolmente noto; le superfici con esse dipinte sia sul muro che sui manufatti in ferro ed in legno riescono bene eguagliate e lucide come uno smalto, raggiungendo il massimo grado di perfezione e di durata.

Dette pitture rispondono anche a tutte le necessità dell'igiene.

Mi è grato poi poter assicurare che detti lavori verranno da me eseguiti a perfetta regola d'arte e con la massima cura e sollecitudine.

VINCENZO MATTIONI

Pittore - Decoratore

Via Pracchiuso, N. 2

Presentarsi a richiesta e cataloghi gratis.

IN DIFESA DELLE BESTIE.

Il Ministero dell'interno ha diramato ai Prefetti una circolare constatando che tutti i richiami finora fatti per porre un freno ai maltrattamenti degli animali, non corrisposero alla aspettativa, poiché pervengono di continua lagnanza e reclami, specialmente da parte dei forestieri, per atti di crudeltà e di barbarie commessi su gli animali, cosidà far ritenere che l'azione svolta dalle autorità non sia stata fino ad ora adeguata alla gravità ed estensione degli abusi ed alla necessità che abbiano termine abitudini così contrarie alle esigenze dei progressi, costumi e della nostra stessa civile riputazione.

Ciò premesso la circolare aggiunge: «Debo pertanto pregare di nuovo le SS. LL. di voler disporre, che tutti i funzionari di pubblica sicurezza e gli agenti della forza pubblica provvedano alla rigorosa osservanza del disposto dell'articolo 491 del Codice penale, accertando senza riguardo e malintesa tolleranza le contravvenzioni e deferendo subito i trasgressori all'autorità competente per relativo giudizio.

«Così pure devo raccomandare alle SS. LL. di voler interessare i municipi a concorrere coi propri agenti all'opera di repressione, non senza avvertire che a meglio raggiungere l'intento, possono tanto le autorità governative, quanto quelle municipali, valersi della cooperazione delle speciali società istituite per la protezione degli animali.»

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 8.30 precisa avremo la prima rappresentazione dell'opera giocosa in 3 atti Il Barbiere di Siviglia, musica del maestro G. Rossini.

Le prove ieri sera riuscirono egregiamente.

Domani seconda rappresentazione.

Prezzi svariati: Ingresso alla platea e loggia lire 1.25 — Id. signori studenti muniti di tessera 1.1 — Militari e ragazzi cent. 70 — Loggione indistintamente 50 — Poltroncina (oltre l'ingresso) lire 2 — Sedile riservato 0.80 — Palchi in prima o seconda loggia lire 8. Tutte le sedie in prima loggia sono libere.

Le prenotazioni di palchi e posti riservati si ricevono al Camerino del teatro dalle 11 alle 14 e dalle 18 in poi.

E MERCATALI dir. propr. respons.

LA COMPAGNIA

di Assicurazioni Grandine e di assicurazioni

“MERIDIONALE”

Società Anonima per Azioni.

CAPITALE VERSATO L. 3.150.000.00

RISERVA . . . . . 3.314.246.32

TOTALE L. 6.464.246.32

SEDE DI VENEZIA

presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

annunzia che dal 1º APRILE assume l'assicurazione dei

prodotti campestri

contro i

Danni della Grandine

Assicurazioni a premio fisso con e senza franchigia

Partecipazione senza aumento premio agli utili industriali del triennio a tutti gli associati.

Abbuono del 5 per cento del premio versato a tutte le polizze continuative anche se danneggiate.

Pagamento senza sconto quindici giorni dopo la liquidazione

AGENTE PRINCIPALE IN UDINE

Sig. M. CERNAZI ved. dott. LUIGI BRADA

rappresentata dal dott. F. MONICI

VIA MANIN - N. 20.

OROLOGERIE - OREFICERIE ITALICO RONZONI UDINE ANGOLO VIA MERCERIE N. 1 - MERCATOVECCHIO Completo assortimento OROLOGI di precisione Longines - Omega - Zenit ecc. GIOIE - ARGENTERIE Articoli fantasia per regalo

Società Italiana di mutuo soccorso contro i danni della grandine fondate nel 1857 Sede in Milano Via Borgogna N. 5 Fondo di riserva L. 3.232.878.96 Premi > 2.755.339.82 Totale garanzie per il 1904 L. 5.988.218.78

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel 48.mo suo Esercizio. Abborrente da ogni scopo di lucro, egnora inasprandosi all'alto e moderno principio della società mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

Le assicurazioni per nuovo esercizio si assumono dal 1 aprile 1904. L'Agente Capo VITTORIO SCALA

Toschi Pastiglie Marchesini di Bologna Veli 4.ª pag. GOZZO Premiato liquore antistruccoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il Preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

VENUS BERTELLI Crema Venus, vaso L. 1.50 più c. 20 per posta; Tre Vasi L. 4.50, franchi. Dentifrici Venus, in pasta L. 2.25 in scatola, più cont. 60 per posta; Cigari L. 2.25 il pacchetto, più cont. 60 per posta; in polvere L. 1.25 la scatola, più cont. 60 per posta. Estratto Venus, Annone L. 4.50, più c. 60 di posta; 8 Anni L. 12.75, franchi. Lozione Venus (acqua per capelli), semplice e al profumo, in Annone L. 1.75, più cont. 60 per posta. Valsolina Venus bianca, rosata e castana, scatola porcellana L. 2.75. 31 cartone L. 4, più c. 60 di posta. Proprietaria preparatrice la Società A. BERTELLI & C., Milano.

Deposito sementi da prato La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena altissima (Blauon) Loidella - tutta merce nostrana decussulata e senza adulterazioni. Tiene pure anche delle qualità inferiori, e mescolgi per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Udine, Via dei Teatri n. 15. Regina Quargnolo.

Se volete guarire Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzioni al Precursore Galieno privato del Dottor CESARE TENCA MILANO - Viale S. Zeno, 6 p. L. - MILANO (Sopraelevato) Consultare per lettera-posta pagata. - Visto dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 16

OH OLIVA per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Albergi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi al Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

VINO di CHINA Ferruginoso SERRAVALLO Parere del sig. Generale medico Dott. JUN MATSUMOTO, Sanatore, grande ufficiale ecc. TOKIO (Giappone). Sig. J. Serravallo Trieste Ai molteplici attestati d'illustrazioni mediche sulle qualità rinforzanti e stimolanti dello stomaco del VINO di CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO tengo ad aggiungere che, in seguito a prove ripetute, ho constatato che tale rimedio riesce efficace a quelle persone le quali hanno tendenza all'anemia ed a tutte le forme di esaurimento. Tokio, Novembre 1893. Dott. JUN MATSUMOTO. Depositi a Udine: Farmacia Comelli, Comessatti, Fabris, Filippuzzi, Minisini. PREZZO: Bottiglia da un litro L. 5.00 - da 1/2 litro L. 3.00 - un 1/4 litro L. 1.75

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior purgativo e rinfrescativo del sangue

Non iscritto in alcuna Farmacopea né presentato ad alcuna Esposizione stante la sua ormai assicurata celebrità. Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof. GIROLAMO PAGLIANO — dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze — e quindi continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

## Il Fosfo-Strieno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

### IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morcelli, Marro, Bondigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Roma.

Egregio signor Del Lupo,  
Il suo preparato Fosfo-Strieno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* e per *Esaurimento nervoso*. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di fiaschi.

Presso l'autore **K. Del Lupo**, Roccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrama.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Strieno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

## LA "SENEUSE NATIONALE"

Società civile francese di assicurazione mutua a quota fissa

Incendio - Grandine - Gelo - Mortalità Bestiame - Infortuni  
Sede Sociale - PARIGI.

La Società ricerca attivi Agenti in ogni località, nonché Direttore particolare per la Provincia di Udine; dirigersi con referenze alla Direzione generale per l'Italia a Milano (Corso Venezia, 82).



### CARBOLINEUM

Olio vernice  
impregnante, idrologo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oili e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

## Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 aprile 1904.

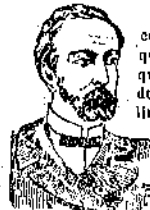
RENDITA 6 1/2 %	103
" 5 1/2 %	101 19
" 5 %	73
" 4 1/2 %	—
Azioni.	
Banca d'Italia	1070
Ferrovio Meridionali	724 50
" Mediterraneo	447
Società Veneta	114
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	503
" Meridionali	353 75
" Mediterraneo 4 %	608 75
" Italiano 3 %	358 50
Città di Roma (4 % oro)	508 50
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 4 %	608 50
" 4 1/2 %	568 50
" Cassa R. Milano 4 %	510 25
" 5 %	510
Int. Ital. Roma 4 %	508 50
" Idem 4 1/2 %	515
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	100 19
Londra (sterline)	25 17
Genova (marchi)	128 05
Austria (corona)	105
Pietroburgo (rubli)	278 18
Rumania (lei)	18 75
Nuova York (dollari)	5 15
Turchia (lire turche)	22 70

Borsa di Milano	Chiusura di Parigi
45 aprile	15 aprile
Rend. It. 5 1/2 %	Berlin 4 %
Id. due mesi	Argentina 1900
Id. 3 1/2 %	1806
Id. 5 1/2 %	Brazil 5 1/2 %
Banca Generale 30	4 1/2 %
Id. 2 1/2 %	80.35
Commerciale 72 1/2	76.85
Credito Ital. 57 1/2	Sonovico
Per. Merid. 74	Rio Tinto
Mediterraneo 44 1/2	Credito Lyonn. 109 1/2
France 100 20	Metropolitano 54 1/2
Londra 25 19	Thomson Hou. 58 1/2
Germania 123 00	Saragossa 28 1/2
Swizzera 99 7 1/2	Nord Espagno 100
Nav. Gener. 483	Andalou 133
Pop. B. Ital. 569	Chartered 57
Raff. Zuc. 348	De Beers 490
Leunf. Ross 15 1/2	Eastrand 193
Id. Cantoni 6 1/2	Goldfield 168
Obli. Mer. 113 50	Geduld 69
Id. n. 3 1/2 %	Rand Mines 263
Cot. Veneta 28 1/2	Roadport 184
Ass. Torin 1780	Village 184
	Cape Copper
	Robinson
	Tharvis
	Transvaal

# CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei Capelli e della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

## CHININA-MIGONE



PRIMA DELLA CURA

CHININA-MIGONE

DOPO LA CURA

di vedersi imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora o dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profanieri.

Deposito Generale da MIGONE & C. Via Torino N. 12, Milano.

L'ACQUA CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con un altro di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era spaventosa. Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'ACQUA CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vedersi imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora o dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profanieri.

Deposito Generale da MIGONE & C. Via Torino N. 12, Milano.

## C. & F. F. LU MARTINEZ & C.

Prmiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia).

CASA FONDATA NEL 1870

## I veri vini di Marsala

sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala

Badare quindi alle nocive imitazioni d'altre provenienze.



MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici e Sentenze di Tribunali

CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 50 si riceve come campione raccomandati 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 30 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; o dietro apposita domanda si spedisce l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

Giuseppe Belluzzi

Proprietario e preparatore, Via Custigione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblicana, BOLOGNA (Italia).

Cartolerie Marco Bardusco

Mercatovecchio Via Cavour

(UDINE)

Grandioso assortimento

CARTE per BACCHI (in pasta pura)

CARTA FORATA per tutte le età e biglietti per vendita bozzoli

PREZZI ONESTISSIMI

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

In scatole carta da lettere e cartoncini fantasia; papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

In cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela trinciata a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a molano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**DOMESTICA BOBINA CENTRALE**

La stessa che viene universalmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

# Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in:

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28.